



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA		
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50665-Progettazione architettonica e urbana		
CODICE INSEGNAMENTO	16107		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/14		
DOCENTE RESPONSABILE	PALAZZOTTO EMANUELE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	LECARDANE RENZO ANTONIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	10		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	160		
PROPEDEUTICITA'	13232 - STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I. 14735 - LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA 04249 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LECARDANE RENZO ANTONIO Mercoledì 9:30 11:00 Dipartimento di Architettura (D'ARCH) Stanza 112 previo appuntamento PALAZZOTTO EMANUELE Mercoledì 11:00 13:00 su appuntamento, presso la sede del D/Architettura		

DOCENTE: - Lettere M-Z

PREREQUISITI	Conoscenza degli elementi di base della storia dell'architettura e della rappresentazione. Capacità di approccio e gestione di progetti di architettura elementari
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza dei nuclei teorici e metodologici fondanti della disciplina. Consapevolezza della complessità dell'atto progettuale. Capacità di intendere il progetto di architettura come strumento di conoscenza teso a fornire risposte significative per questioni poste dalla società contemporanea. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Assunzione da parte dello studente, attraverso lo strumento del progetto di architettura, della capacità di controllo del processo di definizione formale e spaziale del manufatto architettonico in rapporto con le sue parti e con il contesto urbano in cui esso si inserisce. Autonomia di giudizio Capacità di sviluppare riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nel processo di ideazione e sviluppo delle applicazioni progettuali. Abilità comunicative Abilità nell'esprimere con efficacia, verbalmente e graficamente, nella riflessione analitica, nella discussione ed esposizione degli obiettivi individuati, il percorso affrontato e i risultati raggiunti o da raggiungere, nei confronti di interlocutori interni o esterni alla disciplina. Capacità d'apprendimento L'applicazione del metodo appreso consentirà una rapida esplicitazione e verifica dei processi progettuali e una predisposizione all'ascolto e all'apertura nei confronti di sollecitazioni e interazioni anche non strettamente disciplinari.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Presentazione di un progetto. Prova orale. Per superare l'esame, ottenere quindi un voto non inferiore a 18/30 lo studente deve dimostrare un raggiungimento elementare degli obiettivi e cioè una conoscenza di base degli argomenti descritti nel programma e la capacità di comunicarli. Inoltre lo studente dovrà dimostrare, anche in forma elementare, la consapevolezza dell'iter progettuale perseguito. Per la valutazione massima 30/30 e lode cioè dovrà avvenire in forma eccellente.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del laboratorio è quello di costituire le condizioni affinché, a conclusione del 2° anno di corso, lo studente sappia eseguire: - il progetto di un organismo architettonico, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale; - il progetto di un insieme o sistema di architetture, controllando - alle diverse scale di rappresentazione - lo spazio di relazione fra gli edifici progettati e il contesto di appartenenza.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari. Visite in campo, Workshop
TESTI CONSIGLIATI	Gregotti V., Sulle orme di Palladio, ragioni e pratica dell'architettura Laterza, Bari 2000 Quaroni L. Progettare un edificio, Kappa edizioni, Roma 2001

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Relazioni logiche e formali nell'opera di architettura
3	Spazio fenomenologico e dimensione umana in architettura
3	Le idee di modificazione e di appartenenza
8	Lo spazio dell'abitare
3	Tipi e sistemi residenziali

ORE	Esercitazioni
10	La lettura del luogo
15	Tipologie e aggregazioni
10	Introduzione al progetto di un edificio plurifamiliare.
45	Progetto di un sistema edificato plurifamiliare in un centro urbano. Elaborati disegnati, modello, e relazione scritta conclusiva.
45	Workshop

DOCENTE: Prof. EMANUELE PALAZZOTTO- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Conoscenza degli elementi di base della storia dell'architettura e della rappresentazione. Capacità di approccio e gestione di progetti di architettura elementari
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza dei nuclei teorici e metodologici fondanti della disciplina. Consapevolezza della complessità dell'atto progettuale. Capacità di intendere il progetto di architettura come strumento di conoscenza teso a fornire risposte significative per questioni poste dalla società contemporanea. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Assunzione da parte dello studente, attraverso lo strumento del progetto di architettura, della capacità di controllo del processo di definizione formale e spaziale del manufatto architettonico in rapporto con le sue parti e con il contesto urbano in cui esso si inserisce. Autonomia di giudizio Capacità di sviluppare riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nel processo di ideazione e sviluppo delle applicazioni progettuali. Abilità comunicative Abilità nell'esprimere con efficacia, verbalmente e graficamente, nella riflessione analitica, nella discussione ed esposizione degli obiettivi individuati, il percorso affrontato e i risultati raggiunti o da raggiungere, nei confronti di interlocutori interni o esterni alla disciplina. Capacità d'apprendimento L'applicazione del metodo appreso consentirà una rapida esplicitazione e verifica dei processi progettuali e una predisposizione all'ascolto e all'apertura nei confronti di sollecitazioni e interazioni anche non strettamente disciplinari.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Presentazione di un progetto. Prova orale. Per superare l'esame, ottenere quindi un voto non inferiore a 18/30 lo studente deve dimostrare un raggiungimento elementare degli obiettivi e cioè una conoscenza di base degli argomenti descritti nel programma e la capacità di comunicarli. Inoltre lo studente dovrà dimostrare, anche in forma elementare, la consapevolezza dell'iter progettuale perseguito. Per la valutazione massima 30/30 e lode cioè dovrà avvenire in forma eccellente.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del laboratorio è quello di costituire le condizioni affinché, a conclusione del 2° anno di corso, lo studente sappia eseguire: - il progetto di un organismo architettonico, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale; - il progetto di un insieme o sistema di architetture, controllando - alle diverse scale di rappresentazione - lo spazio di relazione fra gli edifici progettati e il contesto di appartenenza
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari. Visite in campo, Workshop
TESTI CONSIGLIATI	Gregotti V., Sulle orme di Palladio, ragioni e pratica dell'architettura Laterza, Bari 2000 Quaroni L. Progettare un edificio, Kappa edizioni, Roma 2001

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Relazioni logiche e formali nell'opera di architettura
3	Spazio fenomenologico e dimensione umana in architettura
3	Le idee di modificazione e di appartenenza
8	Lo spazio dell'abitare
3	Tipi e sistemi residenziali

ORE	Esercitazioni
10	La lettura del luogo
15	Tipologie e aggregazioni
10	Introduzione al progetto di un edificio plurifamiliare.
45	Progetto di un sistema edificato plurifamiliare in un centro urbano. Elaborati disegnati, modello, e relazione scritta conclusiva.
45	Workshop

DOCENTE: Prof. RENZO ANTONIO LECARDANE- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI FORMATIVI	
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
TESTI CONSIGLIATI	